LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 8 aprile 2015

PISTICCI LO HA ASSICURATO L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE ALDO BERLINGUER IN UN INCONTRO CON L'AIEA

Nel piano regionale sui rifiuti anche le bonifiche da amianto

PIERO MIOLLA

PISTICCI. Il piano regionale sui rifiuti comprenderà anche lo smaltimento di amianto. Lo ha assicurato l'assessore regionale all'Ambiente, **Aldo Berlinguer**, nel corso del recente incontro tenutosi negli uffici della presidenza della giunta, a Potenza, con una delegazione dell'Aiea (Associazione esposti amianto), sezione Valbasento, guidata dal presidente **Mario Murgia**. Il vertice, al quale hanno partecipato anche alcuni dirigenti regionali di settore, era incentrato sull'eterna questione degli esposti alla subdola fibra che, come è noto, riguarda tantissimi ex lavoratori della Valle del Basento e loro familiari: un'esposizione, quella all'amianto, che nella zona compresa tra le aree industriali di Pisticci e Ferrandina, ha già mietuto numerose vittime e tiene con il fiato sospeso numerosi ex dipendenti della Valbasento. Sul tema, Berlinguer non ha esitato a parlare di «vera e propria sciagura: è impressionante il numero delle vittime dell'amianto. Siamo vicini a chi soffre e ai loro familiari, ma non basta», ha commentato il politico di origini senesi, preannunciando: «La Regione porterà il tema a livello nazionale aderendo alla richiesta dell'Associazione Esposti Amianto di adozione di un atto di indirizzo ministeriale sullo stabilimento Anic-Enichem di Pisticci». Più in generale sulla questione amianto e, in particolare, sul tema dello smaltimento, l'assessore regionale all'Ambiente ha assicurato: «Non siamo fermi: il piano regionale sui rifiuti è giunto ad aggiudicazione definitiva e questo ci consentirà di programmare gli interventi da svolgersi sul campo». Sul tema centrale dell'incontro potentino, poi, Berlinguer ha ulteriormente aggiunto: «Abbiamo elaborato anche una proposta di legge regionale sullo smaltimento di piccoli e grandi quantitativi di amianto, oltre ad affrontare la questione dell'amianto naturale. Interventi di altro genere sono anche quelli previsti nella programmazione europea della Regione Basilicata: sono infatti dieci i milioni di euro allocati sui fondi Fesr (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ndr) per le bonifiche: ciò consentirà di disporre dei fondi necessari al ripristino dei luoghi». Insomma, qualcosa finalmente sembra muoversi. Mentre in Valbasento si continua a morire di amianto, la notizia che potrebbero esserci delle novità, tanto sullo smaltimento della subdola fibra, quanto sulla "promozione" a caso nazionale della querelle amianto-Pisticci, induce se non altro ad essere meno pessimisti.

Gli ex esposti
Una vasta platea che ora chiede giustizia

PISTICCI. Sono numerose le cause civili intentate contro l'Inps dinanzi al Tribunale di Matera, competente per territorio, da parte della vasta platea di ex esposti all'amianto della provincia Materana. Gran parte di loro hanno lavorato nell'area industriale di Pisticci scalo, ma ci sono anche gli ex lavoratori dell'area industriale di Ferrandina. Chiedono che, acclarata l'esposizione ultradecennale all'amianto, venga rivalutata la loro pensione: le sentenze favorevoli continuano a crescere. In Valbasento, dunque, oltre all'inquinamento del Basento e alla compromissione delle acque di falda, c'è anche l'enorme problema dell'amianto: se consideriamo che, a pieno regime, la valle ha dato lavoro a circa 5mila persone, si può ben comprendere quanto vasta sia la platea di ex esposti. *[p.miol.]*

FIBRA KILLER Sacchi di amianto nell'area industriale basentana

ARRESTI Uno dei contatori Enel alterati

BERNALDA SONO I TITOLARI DI UN BAR-PIZZERIA E DI UN'AGENZIA DI SCOMMESSE SPORTIVE

Furto di energia elettrica in due ai domiciliari

BERNALDA. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Pisticci, diretti da **Gianni Albano**, hanno arrestato due persone per furto di energia elettrica: entrambi i casi si sono verificati a Bernalda. Il primo in un pub-pizzeria, dove l'analisi storica effettuata attraverso le banche dati Enel ha evidenziato linee di consumo anomale. Il sospetto era che sul contatore analizzato da remoto potesse essere stato indebitamente collocato uno strumento tecnico capace di "calmierizzare" la registrazione dei consumi. I dubbi si sono rivelati fondati: quando i poliziotti si sono presentati nel pub, il titolare ha cercato ogni scusa per ritardare il controllo, senza riuscirvi: successivamente, ha cercato di sottrarre lo strumento sistemato sul contatore, ma è stato prontamente bloccato dai poliziotti. Si è appurato così che, grazie all'espediente, dal 2010 l'uomo aveva ininterrottamente sottratto energia elettrica per circa 18mila euro: il meccanismo era molto potente, tanto da inibire la registrazione di più del 90% dei consumi effettuati, permettendo di alimentare in maniera indebita l'intero locale, comprese le strumentazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività. Il secondo caso, invece, ha interessato un centro per la raccolta di scommesse su eventi sportivi, sempre a Bernalda. Il proprietario ha inizialmente accolto con disponibilità i controllori, ma quando gli è stato chiesto di accedere al contatore Enel il suo atteggiamento è cambiato radicalmente: dopo diverse scuse per ritardarne la verifica, i poliziotti hanno avuto accesso al contatore, "protetto" in un'apposita cabina chiusa con un lucchetto. Anche questa volta è stato trovato sul contatore uno strumento analogo al precedente: il proprietario, vistosi scoperto, ha cercato di accampare una serie di giustificazioni per minimizzare il fatto, ma è stato accertato che dal 2010 si era indebitamente appropriato di oltre 34mila euro di energia elettrica. In entrambi i casi l'apparecchiatura che falsava la misurazione dei consumi è stata sequestrata: i due sono stati sottoposti ai domiciliari. *[p.miol.]*

le altre notizie

PISTICCI

RICHIESTA AL COMUNE

Discutere insieme di sport e strutture

Un Consiglio comunale allargato alle rappresentanze dei sodalizi sportivi del territorio per discutere dello sport a Pisticci e le sue strutture. La richiesta, già protocollata ed indirizzata al presidente Rocco Fuina, ed al sindaco, Vito Di Trani, arriva dall'Asd Pisticci-Marconia, società che milita in Eccellenza. Il sodalizio, nella lettera protocollata, ha richiesto di voler affrontare, nella prossima seduta della massima assemblea comunale, un tema da sempre sentito con la possibilità di intervenire nel corso del dibattito. *[p.miol.]*

PISTICCI I PARAMETRI SONO RIENTRATI NELLA NORMA

Scannaturchi e San Basilio revocata l'ordinanza di divieto dell'uso di acqua potabile

PISTICCI. Nelle contrade Scannaturchi e San Basilio della città basentana l'acqua è nuovamente potabile. È stata infatti revocata l'ordinanza del sindaco **Vito Di Trani** con la quale il primo cittadino aveva posto il divieto dell'uso potabile dell'acqua erogata dai rubinetti degli utenti residenti nelle due contrade citate. Il nuovo provvedimento, informa una nota del Comune, «è stato preso in seguito ad una comunicazione arrivata da Matera, con la quale l'Azienda Sanitaria di Matera ha informato di aver appurato che i parametri dei trialometani sono rientrati nella norma: oltre che per tutti gli altri scopi, per i quali non erano state disposte restrizioni, l'acqua adesso è tornata ad essere potabile». Come si ricorderà, l'ordinanza di Di Trani, resa il 3 aprile, si era resa necessaria in seguito alla comunicazione, effettuata dal Dipartimento regionale alla Salute, a sua volta informato dall'Arpab, circa il superamento dei limiti di trialometani. Pertanto, il sindaco aveva emanato ordinanza di divieto dell'acqua ad uso potabile, con la precisazione che la stessa poteva, però, essere utilizzabile per tutti gli altri scopi, compreso quello dell'igiene intima. Nell'ordinanza, Di Trani aveva anche ordinato ad Acquedotto Lucano l'istituzione di un servizio alternativo attraverso autobotti e/o acqua in confezione originale chiusa, fino a diversa comunicazione che è arrivata nella giornata di ieri ed ha ridato nuovamente la possibilità alle famiglie che risiedono nella zona della marina di poter tornare a bere normalmente il bene più prezioso che l'uomo abbia, direttamente dai rubinetti. Resta solo da capire perché si è registrato il superamento dei trialometani, considerati altamente dannosi per l'ambiente e l'atmosfera (alcuni di loro, poi, sono anche cancerogeni), sebbene per un periodo di tempo non lunghissimo. *[p.miol.]*

METAPONTINO I PUNTI DI INTESA TRA COLDIRETTI E ENTE CONSORTILE DI BONIFICA

Accordo tra il consorzio e gli imprenditori agricoli

METAPONTINO. «Un importante risultato per gli imprenditori agricoli dell'area servita dal Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto è stato ottenuto, al termine di un incontro con le organizzazioni agricole. L'intesa è stata concordata con il commissario unico dei consorzi lucani Giuseppe Musacchio». Lo ha sostenuto, in un comunicato, la Coltivatori diretti. Che ha evidenziato l'adozione di norme transitorie alla delibera consortile sulla disciplina della fornitura irrigua e delle prenotazioni. Coldiretti ha rilevato «la necessità di introdurre norme transitorie per i terreni condotti in fitto su cui vengono praticate colture annuali e pluriennali e dove sono stati eseguiti investimenti strutturali».

APPROVATE
Ecco le norme transitorie per disciplinare la fornitura irrigua e delle prenotazioni

Le norme transitorie prevedono le seguenti possibilità. Per le colture erbacee annuali 2015 e per affittuari o conduttori ad altro titolo diversi dal proprietario, possibilità di pagamento anticipato del contributo contestualmente alla sottoscrizione della prenotazione con le medesime modalità vigenti nell'anno 2014. Per le colture erbacee biennali 2014 / 2015 e per i soli affittuari o conduttori ad altro titolo diversi dal proprietario, possibilità di pagamento anticipato del contributo contestualmente alla sottoscrizione della prenotazione irrigua con le medesime modalità dell'anno 2014. Per le colture protette in serre e per i soli affittuari o conduttori ad altro titolo diversi dal proprietario che abbiano realizzato le serre a loro spese, possibilità di pagamento anticipato del contributo per le sole prenotazioni degli anni 2015 e 2016, contestualmente alla sottoscrizione della prenotazione irrigua con le medesime modalità vigenti nel 2014. Per le colture arboree e per i soli affittuari o conduttori ad altro titolo diversi dal proprietario, possibilità di pagamento anticipato del contributo per le sole prenotazioni relative agli anni 2015, 2016 e 2017, contestualmente alla sottoscrizione della prenotazione irrigua con le medesime modalità 2014. Per le colture protette e per quelle arboree occorre consegnare, all'atto delle prenotazione, copia del contratto di fitto registrato entro il 20 marzo 2015 e copia del fascicolo aziendale da cui si evinca che le superfici prenotate siano conformi al piano di coltivazione.

Nell'accordo, infine, è stato puntualizzato che la prenotazione ad ettaro/coltura dà diritto all'attingimento dell'acqua per tutto il periodo di riferimento indipendentemente dal numero di colture praticate nel periodo stesso.

POLICORO

OGGI IN PIAZZA ERACLEA

Arriva Mezzogiorno in famiglia sullo Jonio

Oggi, dalle ore 9, a Policoro, in piazza Eraclea, sarà effettuata la registrazione in esterni del programma di Rai 2 "Mezzogiorno in famiglia". Nella puntata di sabato e domenica prossime, dalle 11.30 alle 13, una delle due città protagoniste della trasmissione sarà quella jonica. Così, al Lucania food experience team è stato affidato il compito di parlare di enogastronomia e di prodotti tipici attraverso la tavola imbandita per l'occasione. Dieci saranno i piatti realizzati e raccontati dallo chef leader del team, Mario Demuro. Enza Crucinio, invece, realizzerà un piatto della tradizione dal vivo. Tra i prodotti protagonisti non poteva mancare la fragola Candonga prodotta dal Club Candonga, le cui caratteristiche saranno esplicate dal presidente e coordinatrice del team, Maria Grazia Settembrino. Ma altre sorprese culinarie saranno presentate all'Italia da Policoro. Per questo gli organizzatori invitano tutti a seguire la trasmissione sabato 11 e domenica 12 aprile su Rai 2. *[fi.me.]*